

Corriere Romagna

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2017

Edizione di Forlì e Cesena

EURO 1,50 - ANNO XXV / N. 322



E 1,50 in tandem con La Stampa. Spedizione in a.p. -d.l. 353/03 (Conv. In L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 -DCB Forlì. Redazione e Pubblicità: Corso della Repubblica, 186. Forlì Tel: 0543-35520; Fax: 0543-35470 - Via Fantaguzzi, 35, Cesena Tel: 0547-611900; Fax: 0547-610350. Rimini (0541-354111), Ravenna (0544-218262), Imola (0542-28780) - E-mail: forli@corriereromagna.it cesena@corriereromagna.it



SPORT BASKET A2

L'Unieuro ha presentato ricorso per il "punto fantasma" // pag. 21 PASINI



CULTURA & SPETTACOLI TEATRO

Il Turrone di Sogliano tra la "Prova d'attore" e la musica // pag. 28 ROCCHI



IL FURTO A TORINO

Dovizioso Rubata la moto al padre

Antonio impegnato in un raduno storico di motocross: «Sono uscito dall'hotel e il furgone con la Kawasaki nuova era sparito»

FORLÌ Brutto fine settimana per Antonio Dovizioso, padre del vice campione del mondo Andrea, che domenica scorsa si è visto rubare la sua nuova moto con la quale avrebbe partecipato a un raduno storico di motocross. Grande appassionato, Dovi senior era a Torino per prendere

parte alla rievocazione "Tran-sborgato". Al suo risveglio in albergo non ha più trovato il furgone con il bolide appena acquistato, una Kawasaki 450, sei caschi, occhiali e abbigliamento sportivo. «A quel punto non mi è rimasto che denunciare il fatto». // pag. 6 **MISEROCCHI**



FORLÌ

Dilaga la violenza di genere Minacciata con la pistola

// pag. 2 e 3

BANCHE

Cessione Carisp "anticipata"

CESENA. Anticipata di circa un mese rispetto alle attese l'acquisizione di Crédit Agricole - Cariparma della Cassa di Risparmio di Cesena. La data fissata è il 29 novembre. Poi ancora un mese per definire se mantenere o meno il marchio. // pag. 10



La sede centrale

CENTRO STORICO

Colonna a rischio Lavori al palazzo

CESENA Dopo oltre un anno e mezzo di attesa iniziati i lavori per mettere in sicurezza il palazzo storico in via Zeffirino Re. Nell'aprile 2016 erano state evacuate di notte 5 persone e chiusi 4 negozi per una colonna pericolante. // pag. 13 **BAIARDI**



Il palazzo di via Zeffirino Re

SAN MAURO PASCOLI

Zanotti pensa alla Borsa

// pag. 42 **FABBRI**

CESENATICO

Troppi permessi per la Ztl

// pag. 45 **LOMBARDI**

T&A
GROUP
www.teagroup.it
Tel. 0544.16.74.274



Sicurezza, formazione
e consulenze

LOCAL
PARTNER





FORLÌ E PROVINCIA



VIOLENZA ALLE DONNE IL FENOMENO NON SI FERMA



Le due pistole sequestrate dai Carabinieri alla guardia giurata, accusata di averne impugnata una col colpo in canna per minacciare la convivente FOTO FABIO BLACCO

Picchia la convivente e la minaccia con la pistola carica

Sotto choc la donna che al culmine della lite si è vista puntare l'arma contro Per l'uomo, guardia giurata di professione, disposto l'allontanamento d'urgenza

FORLÌ

GAETANO FOGGETTI

Pistola in pugno ha minacciato la propria convivente dopo averla ripetutamente percossa. Il giorno di "ordinaria follia" di una guardia giurata, venerdì scorso, si è concluso con l'intervento dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Forlì intervenuti dopo aver ricevuto la segnalazione di una lite in famiglia in un quartiere della periferia forlivese.

Sotto choc

I militari appena giunti sul posto hanno trovato la donna impaurita e sconvolta, che ha raccontato loro di essere stata appena aggredita dal convivente, una

guardia giurata che non si era dato alla fuga ma era ancora presente all'interno dell'abitazione. Evidenti i lividi su un braccio che la vittima ha mostrato subito ai Carabinieri, ai quali ha raccontato anche di essere stata minacciata con una pistola in dotazione all'uomo per il suo lavoro di vigilante.

Tragedia sfiorata

E, infatti, quando sono entrati nella camera da letto della coppia, i Carabinieri hanno trovato una Beretta addirittura con il colpo in canna pronta a sparare. Una seconda pistola, invece - anche questa legittimamente detenuta - è stata trovata all'interno di una cassetta di sicurezza. Entrambe le armi, con i relativi

proiettili, sono state sequestrate immediatamente.

Maltrattamenti in serie

A quel punto i militari, parlando con la donna, letteralmente terrorizzata da quanto era accaduto, hanno potuto ricostruire, grazie alla sua testimonianza, una lunga e dolorosa storia fatta

di precedenti episodi di maltrattamenti, culminati nella minaccia a mano armata.

Le motivazioni

A scatenare la rabbia dell'uomo, hanno appurato i Carabinieri, una forte gelosia scatenata dal lavoro della donna, che fa la barista, alla quale il convivente avrebbe rinfacciato l'eccessiva confidenza a suo avviso data ai clienti. Al contempo, come aggravante di una situazione di coppia dall'equilibrio a dir poco instabile, il vizio del gioco di lui, che lo ha visto sperperare nelle slot machine centinaia di euro.

Divisi

Vista la gravità di quanto accaduto il sostituto procuratore di

turno Laura Brunelli ha disposto, nella flagranza del reato, la misura cautelare dell'allontanamento d'urgenza della guardia giurata dall'abitazione dove i due convivevano, misura introdotta proprio di recente nell'ambito delle misure urgenti finalizzate al contrasto della violenza di genere. Ieri mattina, poi, nel Tribunale di Forlì il giudice per le indagini preliminari Monica Gallassi, su richiesta del pm Laura Brunelli, ha convalidato la misura adottata dalla polizia giudiziaria applicando, come ricordato, quella cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e il contestuale divieto di frequentazione dei luoghi frequentati dalla persona offesa.

PROVVEDIMENTO DI TUTELA

La decisione del sostituto procuratore richiama una norma introdotta di recente per proteggere le vittime



GIULIA CIVELLI | L'ALLARME

«Uno stereotipo diffuso sulla violenza di genere è che questa avvenga in situazioni straordinarie»

RICHIESTE DI AIUTO | NUMERI

Sono una ventina in più rispetto all'anno passato le richieste di aiuto arrivate al Centro donna

Al Centro donna hanno chiesto aiuto in 288, 83 i casi di violenza

FORLÌ

LAURA GIORGI

L'anno non è finito, ma dopo un'estate pessima per il territorio forlivese dal punto di vista delle violenze di genere (il caso della donna sfregiata con l'acido a luglio indica chiaramente l'aggravarsi di questo genere di atti), già 288 donne si sono rivolte al centro comunale dedicato.

Le richieste di aiuto

Sono sempre di più le italiane delle straniere a bussare alla porta del Centro donna, ovvero 174 le prime e 114 le seconde. Nel rivolgersi allo sportello però le richieste sono le più disparate, essendo vasta la gamma dei servizi offerta dal Centro donna. Nella fattispecie i casi di maltrattamenti e violenze di varia natura arrivati fino ad oggi sono stati già 83, nel 2016 alla stessa data erano 67. L'anno scorso poi aveva chiuso con aveva chiuso con 90 nuovi casi presi in carico (mentre erano stati 92 nel 2015 e ben 107 nel 2014). Numeri che non accennano a calare, così come non cala, anzi si acuisce la gravità degli atti contro le donne. Inoltre le storie, confermano ancora una volta che lo l'aggressore, il molestatore, anche lo stupratore sconosciuto, come è accaduto a Rimini l'estate scorsa, è raro. Comunitissima è invece la violenza fra le mura di casa. «Un stereotipo diffuso sulla violenza di genere è che questa avvenga in situazioni straordinarie, per strada e per mano di sconosciuti, in situazioni potenzialmente pericolose – sottolinea la



Manifestazione contro la violenza alle donne. FOTO DI REPERTORIO

responsabile del Centro donna Giulia Civelli. Non è così. Al nostro servizio le donne hanno dichiarato che l'autore del maltrattamento è soprattutto il coniuge o il compagno (64 casi dei 90 del 2016, ndr), molto spesso un ex, o un altro familiare».

In Regione

Per allargare lo sguardo, se si parla di femminicidio, le donne uccise in Emilia-Romagna nel 2016 sono state 12, una in più rispetto all'anno precedente. Insieme a Campania, Toscana e Piemonte, l'Emilia Romagna è al secondo posto dopo la Lombardia che lo scorso anno ha registrato 20 casi. E proprio la Regione per contrastare il fenomeno ha deciso di mettere in campo nuovi mezzi economici per la rete dei centri antiviolenza auto-gestiti dalle associazioni femminili (sono 14 in regione, di cui 5 in Romagna, ma non fanno parte della stessa rete il Centro donna di Forlì e nemmeno quello di Ce-

sena che sono a gestione comunale). Le donne accolte solo quest'anno in questi risultano 2.318: 1.497 italiane e 821 straniere, in Romagna le donne che hanno chiesto aiuto sono state, nei primi dieci mesi di quest'anno 937 (662 a Ravenna e provincia, 98 a Imola, 177 a Rimini).

Fondi regionali

Ammontano a quasi 4 milioni di euro le risorse che la Regione riserva nel biennio 2017/18 al contrasto alla violenza contro le donne, e derivano in parte da fondi statali (2 milioni e 900 mila euro) e in parte da stanziamenti regionali (1 milione). Nei giorni scorsi la Regione ha poi dato il via libera a un bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, per 1 milione di euro sul 2018. I progetti si realizzeranno in particolare nei comuni montani.



L'assessora alle Pari opportunità Elisa Giovannetti

Per la Giornata internazionale contro la violenza torna il cartellone di “#luoghi comuni”, fino al 15 dicembre

FORLÌ

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il mondo dell'associazionismo forlivese e il Comune scendono in campo con una serie di iniziative finalizzate a rafforzare la cultura dei cittadini. Le donne hanno deciso di veicolare il loro messaggio attraverso i libri e hanno scelto la modalità del book crossing. Il 25 novembre, in piazza Saffi alle 12, prenderà il via una vera e propria caccia al tesoro letteraria in cui ognuno potrà fare la differenza donando un libro alla città potendolo scegliere attraverso un elenco in dotazione delle librerie forlivesi che han-

no aderito alla campagna. I libri, che trattano principalmente della storia della cultura femminile, verranno raccolti e distribuiti per il centro storico così che i lettori possano scovarli e leggerli per poi riposizionarli perché siano disponibili nella libreria itinerante. «Un'occasione per dare voce ai temi della violenza di genere trasformando luoghi pubblici in luoghi di discussione – spiega l'assessora alla cultura e pari opportunità, Elisa Giovannetti –. Convinti che la cultura possa rafforzare e sensibilizzare su queste tematiche che sono un'espressione di violenza sociale, abbiamo proposto la nuova edizione di “#luoghi comuni”».

Le iniziative

Giovedì 23 novembre alle 17.30 a Palazzo del Monte di Pietà (Corso Garibaldi 45) si parla di uomini maltrattanti che hanno chiesto aiuto, nell'incontro organizzato da Soroptimist con il Ctm di Forlì, una delle poche esperienze in regione dedicate al recupero degli uomini violenti, interviene lo psicologo Daniele Vasari. Il 24 all'interno della mostra “Il viaggio, il sogno... l'illusione”, ospitata all'Oratorio San Sebastiano fino al 28 novembre, verranno raccolti dei biglietti contenenti dei messaggi contro la violenza sulle donne che poi saranno letti. Si procederà anche alla presentazione della pubbli-

cazione che raccoglie tutti i messaggi delle edizioni 2015 e 2016. La sera alle 20.45 all'Istituto musicale “Masini” andrà in scena lo spettacolo “Donne violente” con Claudia Turrone, Amira e Anna Benedetta San Filippo che verranno accompagnate dagli studenti della scuola.

Donne e storia

Il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Anpi di Forlì a Casa Saffi ricordano le ragazze della Ripa di Forlì che con la loro mobilitazione nel 1944 salvarono la vita a dieci giovani condannati a morte come renitenti alla leva. Alle 21 la Chiesa del Carmine sarà sede del con-

certo “Music Against Violence” dove l'orchestra di Trento e Trieste si esibiranno su un repertorio di musica classica a favore dei centri antiviolenza e delle associazioni che tutelano le vittime. L'obiettivo è raccogliere i fondi per la Casa Rifugio di Forlì. A tal proposito il 24-25 e 26 novembre ci saranno dei presidi, per divulgare materiale informativo sul Centro donna, nelle vicinanze dei punti vendita Coop.3.0, la quale destinerà una percentuale sulle vendite dei prodotti del loro marchio proprio alla Casa Rifugio. Un vasto palinsesto di iniziative che si realizzeranno fino al 15 dicembre.

ELEONORA VANNETTI